

# VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO E DELLE PROVE ESPERTE NEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

*Dario Nicoli, Docente Università Cattolica di Brescia*

## Il modello di valutazione

Il modello di valutazione del sistema di IeFP presenta tre caratteristiche di fondo:

- È coerente con la visione della educazione al lavoro quindi situato entro il sapere vivo del lavoro, un'alleanza tra cultura popolare, innovazione, etica civile e sostenibilità
- È finalizzato sull'inserimento attivo degli allievi nella realtà, secondo un cammino di iniziazione professionale ed inserimento attivo nel reale
- Si riferisce ad un quadro di evidenze connesse agli apprendimenti (conoscenze-abilità), alle competenze (saper portare a termine compiti e risolvere problemi anche imprevisti) ed alle maturazioni (disposizione nei confronti della realtà, educazione morale – reverenza, distinzione, coraggio -, coscienza dell'io, progetto di vita e di lavoro).

Il modello di competenza assunto si riferisce non già a saperi inerti, ma a conoscenze “vive”, quelle il cui valore viene riconosciuto intuitivamente dagli allievi come ciò che vale al pena di acquisire al fine di affrontare al meglio il compito di diventar grandi); esse possiedono tre qualità:

- Cognitiva: tramite il linguaggio, nomina, spiega, fornisce una prospettiva di riferimento.
- Sociale: stimola all'azione tramite strumenti «esperti» di diagnosi, prognosi, intervento, verifica, valorizzazione dell'esperienza.
- Esistenziale: smuove le corde dell'animo umano, sollecita vocazioni, pone in una disposizione positiva nei confronti del reale.

Esistono di conseguenza tre componenti della valutazione:

- conoscenze e abilità “puntuali” (test, interrogazioni, esercizi...)
- prodotti reali o compiti esperti (unità di apprendimento, prova esperta, alternanza, concorsi, eventi... ma anche attività riflesse come volontariato ed attività sporadiche come quesiti ed osservazioni)
- argomentazioni (esposizioni, presentazioni, discussioni).

### 1) *Conoscenze ed abilità puntuali*

<i>Specificazione</i>	Punta a rilevare il patrimonio di conoscenze ed abilità possedute dalle persone, centrando l'analisi sulle risposte a domande puntuali e sulla corretta applicazione di abilità ad esercizi circoscritti.
<i>Focus della valutazione</i>	Memorizzazione, selezione e individuazione di conoscenze; destrezza nell'uso delle abilità cognitive e pratiche.
<i>Modalità e strumenti</i>	A scadenza periodica vengono somministrati agli allievi test, interrogazioni, esercizi pratici e teorici..., secondo la tecnica della “sola risposta esatta”, sulla base della rilevanza delle conoscenze ed abilità che definiscono il loro patrimonio culturale individuale La valutazione viene svolta in riferimento ad una scala decimale, il cui punteggio viene stabilito calcolando il numero delle risposte esatte sul totale dei quesiti posti. Può essere utilizzata la tecnica grezza del “contatore”, oppure tecniche più sofisticate che prevedono testing, medie, gaussiane.

	Per definire la soglia di accettabilità (ad es.: 6/10) è necessario distinguere le conoscenze/abilità essenziali rispetto a quelle secondarie. Ciò significa attribuire pesi differenti ai vari fattori in gioco.
<i>Osservazioni</i>	Vanno individuati i nuclei portanti del sapere, ovvero quelle conoscenze ed abilità che strutturano capacità di pensiero e di azione, distinguendole dalle mere nozioni a sé stanti. Il possesso di conoscenze ed abilità “puntuali” mostrate con prove di verifica, non garantisce circa la reale padronanza delle stesse. Ciò porta a definire un “peso” minore di queste verifiche rispetto ai compiti “agiti”. Ma le prestazioni (prodotti, progetti) possono anche essere realizzate senza una piena padronanza formale delle conoscenze ed abilità utilizzate, perché il candidato può averle ottenute per imitazione, tentativi ed approssimazioni oppure intuizione.

## 2) Prodotti reali o compiti esperti

<i>Specificazione</i>	Punta a rilevare la capacità d’azione delle persone, a fronte di compiti-problema, vista come mobilitazione di risorse (conoscenze, abilità, capacità) in un contesto non routinario che prevede criticità ed imprevisti.
<i>Focus della valutazione</i>	L’intero processo d’azione è oggetto di valutazione, a partire dalla comprensione della consegna, passando per la definizione del piano d’azione, la sua attuazione fronteggiando criticità, portando a termine i compiti, ed i relativi prodotti, in modo giudicato valido.
<i>Modalità e strumenti</i>	La didattica è costituita da moduli ovvero unità di apprendimento centrate sui nuclei essenziali del sapere; ogni anno termina con una prova esperta; vi sono poi le attività esterne (ed interne) svolte in alternanza con il contributo valutativo dei tutor aziendali; infine concorsi, scambi, eventi, impegni sociali e momenti sporadici possono costituire altre occasioni di mobilitazione reale dei saperi e quindi di valutazione del “saper agire” con ciò che si sa. Vi sono tre tecniche di valutazione dei prodotti e processi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>analitiche</i>: si individuano le componenti di una prestazione (operazioni) e le si misura in riferimento ad una scala decimale, simile a quella delle conoscenze ed abilità “puntuali”</li> <li>- <i>analogiche</i>: si elegge una prestazione eccellente come modello di paragone della prestazione da valutare, e si sceglie il grado di padronanza sulla base di una scala normalmente pentenaria</li> </ul> <i>per giudici</i> : si affida il giudizio a giudici competenti che – in base a criteri concordati - decidono se la prestazione è standard oppure eccellente
<i>Osservazioni</i>	I prodotti devono essere necessari e sufficienti, al fine di attestare il possesso di una competenza. La persona manifesta la sua competenza a fronte di imprevisti e criticità, mentre le routine o procedure standardizzate sono da intendere come sequenze di conoscenze/abilità e non competenze. Ciò mostra la differenza sostanziale che intercorre tra compiti complicati e compiti complessi: questi ultimi non sono standardizzabili a causa della rilevanza dei fattori imprevisti.

## 3) Argomentazioni

<i>Specificazione</i>	Punta a rilevare la capacità di esposizione e di confronto/discussione della persona, tramite cui si rileva la padronanza del linguaggio, il “saper argomentare” una posizione, mostrando di padroneggiare il campo culturale entro cui si colloca la valutazione (umanesimo civile).
<i>Focus della valutazione</i>	Al centro della valutazione vi è la capacità della persona di esporre in modo chiaro ed efficace il proprio modo di porsi nella realtà. (disposizione esistenziale) Questa capacità viene acquisita attraverso pratiche quotidiane e scambi linguistici mediante i quali si conosce si attribuisce senso al mondo quotidiano, riconoscendo la realtà come entità esterna da sé, insieme limite e opportunità per il soggetto.
<i>Modalità e strumenti</i>	Ogni allievo, individualmente ed anche in gruppo, è chiamato in alcuni momenti importanti del percorso ad esporre ed argomentare la sua visione e disposizione nella realtà, discutendone con altri e sostenendo le proprie buone ragioni a fronte di vari quesiti, evidenze e proposizioni. La valutazione viene svolta facendo riferimento a “giudici” che solitamente si avvalgono sia di una griglia di osservazione sia della propria sensibilità (maestria).
<i>Osservazioni</i>	Il contesto dell’argomentazione non ha solo carattere valutativo, ma possiede una rilevante qualità formativa poiché consente ai partecipanti di chiarire meglio, in forza della necessità di verbalizzazione, la loro disposizione verso la realtà, inoltre consente a tutti di arricchirsi del confronto reciproco; infine conduce spesso all’elaborazione di nuovi argomenti resi possibili all’interazione cognitiva tra le parti in gioco.

## Unità di apprendimento e prova esperta

L’*Unità di apprendimento (UdA)* rappresenta lo spazio comune del lavoro dei formatori, tramite il quale far acquisire agli allievi il senso dell’unità del sapere, lo spirito della cooperazione, la capacità di mobilitare le proprie risorse intorno ad un compito-problema dotato di valore reale che consiste nel saper rispondere alle aspettative di specifici interlocutori (compagni, utenti, committenti, rappresentanti di enti, pubblica opinione). Tramite l’UdA l’allievo viene sollecitato ad un metodo formativo centrato sulla piena implicazione personale sotto forma di immersione in un sapere vivo; egli non è solo un *passaggero* che prende nota di ciò che vede o legge, non è neppure un *assistente* di figure adulte competenti, ma assume un ruolo di *interlocutore attivo* in rapporto ad un nucleo di attese reali, coerenti con il profilo di riferimento del suo percorso formativo. In tal modo, egli impara lavorando ed insieme lavora imparando.

I punti critici della UdA consistono in:

- **Convergenza e condivisione reale tra docenti degli assi culturali e dell’area di indirizzo;**
- **Significatività del compito proposto in rapporto al contesto culturale di riferimento;**
- **Rilevanza degli apprendimenti mirati (conoscenze ed abilità), delle competenze e delle maturazioni sollecitate;**
- **Equilibrio tra lavoro individuale e lavoro di gruppo.**

La *prova esperta* rappresenta uno strumento di valutazione innovativo, introdotto molto di recente, sulla scia di soluzioni valutative quali i compiti reali” e le “prestazioni autentiche”. Essa risponde

alla necessità di disporre di strumenti valutativi coerenti con l'obiettivo di rilevare la capacità di mobilitazione delle risorse degli studenti (conoscenze, abilità, capacità personali) in vista della soluzione di problemi tendenzialmente complessi, ovvero non ripetitivi e presentanti una varietà di possibili soluzioni. Essa è strettamente collegata, quindi, con la novità normativa della certificazione delle competenze che, sulla base delle raccomandazioni europee e sulla scia di numerose esperienze internazionali, punta a migliorare e qualificare le modalità tradizionali di valutazione e di definizione sia dei voti sia della pagella. Franca Da Re la definisce nel seguente modo: "Per prova esperta si intende una prova di verifica che non si limiti a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dell'allievo di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, produrre un microprogetto o un manufatto ... in pratica aspetti della competenza. Ha il vantaggio di potere essere somministrata a studenti di classi e scuole diverse e quindi di potere confrontare i dati. Si differenzia dall'Unità di Apprendimento perché mentre l'UDA si connota come percorso formativo (che poi viene verificato), la prova esperta ha il vero e proprio carattere di verifica".

I punti critici della prova esperta sono:

- **Convergenza/interazione effettiva (rispondente alle esigenze del compito, delle competenze appartenenti ai vari ambiti);**
- **Tipo di struttura della prova: due fasi principali oppure per più step;**
- **Sistema di pesi da attribuire ai vari focus;**
- **Come valutare la competenza relativa al lavoro cooperativo.**

## La padronanza

Il giudizio di padronanza è espresso in base ad una scala qualitativa definita in base agli stili di implicazione della persona nelle attività proposte. A tale proposito, si propone una griglia che specifica le caratteristiche dei diversi gradi di padronanza, sulla base di una rubrica olistica, ovvero valida per ogni tipologia di competenza.

PARZIALE	BASILARE	INTERMEDIO	ELEVATO
L'allievo mostra difficoltà nel comprendere appieno il compito, procede in modo selettivo svolgendo solo talune attività di cui si sente sicuro, utilizza un linguaggio incompleto preferendo descrivere le cose fatte piuttosto che cogliere il senso dell'azione, manca della consapevolezza di insieme.	L'allievo comprende gli elementi essenziali del compito, procede con prudenza svolgendo le attività necessarie, utilizza un linguaggio adeguato a descrivere le attività ed i loro principali significati, coglie gli aspetti essenziali del senso dell'azione.	L'allievo comprende appieno il compito assegnato, procede con sicurezza svolgendo tutte le attività necessarie, utilizza un linguaggio appropriato e ricco in grado di cogliere tutti gli elementi in gioco, palesi e latenti, presenta una piena consapevolezza del senso dell'azione.	L'allievo, oltre a presentare le caratteristiche del grado "adeguato", evidenzia un valore aggiunto costituito da uno o più dei seguenti aspetti: vivacità di interessi e di apporti, prontezza nel fronteggiare compiti e problemi, ricchezza delle informazioni raccolte e del linguaggio utilizzato, elaborazione di idee e proposte innovative, assunzione di responsabilità ulteriori.

I gradi di padronanza in realtà sono 5, e comprendono anche quello pienamente negativo o assente, per il quale, per ovvie ragioni, non risulta necessario specificare le caratteristiche.

## Esempio di valutazione dell'UdA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO			
INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGI
Completezza, pertinenza, organizzazione	Liv 4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	
	Liv 3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	
	Liv 2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	
	Liv 1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
Funzionalità	Liv 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità	
	Liv 3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena	
	Liv 2	Il prodotto presenta una funzionalità minima	
	Liv 1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità	
Correttezza	Liv 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	
	Liv 3	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	
	Liv 2	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	
	Liv 1	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	
Fattibilità	Liv 4	Il prodotto è coerente con il contesto e la preparazione dei docenti, fa affidamento ad un nucleo di insegnanti sensibili e motivati, prevede una fase di consegna ed accompagnamento.	
	Liv 3	Il prodotto realizzato è coerente con il contesto della scuola e la preparazione dei docenti, prevede una presenza nel consiglio di classe di attuazione di almeno due docenti sensibili e motivati	
	Liv 2	Il prodotto tiene parzialmente conto del contesto reale e prevede una semplice comunicazione ai consigli di classe che dovrebbero attuarlo	
	Liv. 1	Il prodotto è avulso dal contesto e dal consiglio di classe che dovrebbe realizzarlo	

## Esempio di valutazione della prova esperta

### VALUTAZIONE E RACCOLTA DATI:

#### STEP A - Redazione di una scheda di lavoro per inquadrare la prova ed il procedimento di soluzione

La scheda di lavoro sarà valutata secondo i seguenti parametri:

##### **Focus professionale: redazione di una scheda di lavoro (impostazione del lavoro)**

- 0 = Non padronanza Impostazione del lavoro non accettabile per carenze e procedimento confuso e incompleto. Scarsa padronanza del linguaggio tecnico-professionale
- 1 = Basilare Impostazione del lavoro svolta in modo essenziale e routinario con riflessività limitata. Possiede una sufficiente padronanza del linguaggio tecnico-professionale
- 2 = Intermedia Impostazione del lavoro svolta con attenzione e completezza, supportati da una riflessione adeguata. La padronanza del linguaggio tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente
- 3 = Eccellente Impostazione del lavoro svolta con cura, precisione, capacità autovalutativa e riflessiva. Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini tecnici – professionali in modo pertinente

Grado raggiunto: .....

##### **Focus linguistico: Qualità della presentazione**

- 0 = Non padronanza Testo disordinato/privo di organizzazione, presenta molte scorrettezze grammaticali ed usa un lessico generico
- 1 = Basilare Testo sufficientemente organizzato, linguaggio corretto ma non sempre preciso nelle scelte lessicali
- 2 = Intermedia Testo ben organizzato, ordinato, anche graficamente, corretto dal punto di vista lessicale
- 3 = Eccellente Testo ben organizzato, chiaro e preciso nelle scelte linguistiche, efficace nella presentazione

Grado raggiunto: .....

##### **Focus tecnologico: Utilizzo degli strumenti informatici**

- 0 = Non padronanza Il testo è disordinato e scorretto
- 1 = Basilare Il testo è svolto con un uso essenziale ed elementare degli strumenti informatici
- 2 = Intermedia Il testo rivela una buona padronanza degli strumenti informatici
- 3 = Eccellente Il testo è realizzato in modo eccellente dal punto di vista informatico

Grado raggiunto: .....

### VALUTAZIONE E RACCOLTA DATI

#### STEP B – Impostazione del lavoro e produzione del prodotto richiesto, con rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute, verifica e consuntivo

I prodotti saranno valutati secondo i seguenti parametri:

##### **Focus professionale: Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo**

- 0 = Non padronanza Progettazione del lavoro, verifica e consuntivo non accettabili per carenze e procedimento confuso e incompleto. Scarsa padronanza del linguaggio tecnico-professionale
- 1 = Basilare Progettazione del lavoro, verifica e consuntivo svolti in modo essenziale e routinario con riflessività limitata. Possiede una sufficiente padronanza del linguaggio tecnico-professionale
- 2 = Intermedia Progettazione del lavoro, verifica e consuntivo svolti con attenzione e completezza,

3 = Eccellente supportati da una riflessione adeguata. La padronanza del linguaggio tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente  
 Progettazione del lavoro, verifica e consuntivo svolti con cura, precisione, capacità autovalutativa e riflessiva. Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini tecnici – professionali in modo pertinente

Grado raggiunto : .....

**Focus professionale: Organizzazione del posto di lavoro e realizzazione**

0 = Non padronanza Organizzazione del posto di lavoro non accettabile. Impianto non funzionante e/o non corrispondente alle specifiche progettuali

1 = Basilare Organizzazione del posto di lavoro svolta in modo essenziale e ruotinario. Impianto che implementa le funzioni base, ergonomia sufficiente e rispetto delle specifiche adeguata

2 = Intermedia Organizzazione del posto di lavoro svolta con attenzione e completezza. Impianto funzionante, ergonomia adeguata, documentazione a corredo debitamente compilata, rispetto delle specifiche di impostazione. Dimensionamento tabellare

3 = Eccellente Organizzazione del posto di lavoro svolta con cura, precisione, capacità autovalutative e riflessione. Impianto funzionante con implementazione di soluzioni avanzate, ottima conoscenza della pratica professionale. Dimensionamento dei componenti calcolato e tabellare. Corrispondenza alle specifiche progettuali e tecnologiche

Grado raggiunto: .....

**Focus D.lgs. 81/2008: Rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute**

0 = Non padronanza Nell'azione professionale, pone scarsa attenzione agli aspetti relativi alle norme di sicurezza ed alla tutela della salute

1 = Basilare Mette in atto alcuni comportamenti essenziali per la sicurezza e la tutela della salute

2 = Intermedia Adotta in modo consapevole tutti i comportamenti necessari al rispetto della sicurezza e della salute

3 = Eccellente Esprime una decisa sensibilità rispetto al legame tra i propri comportamenti e la sicurezza e la salute propria, dei colleghi e di terzi

Grado raggiunto: .....

**Focus tecnologico: Rispetto delle tecniche professionali e utilizzo degli strumenti informatici**

0 = Non padronanza Il testo è disordinato e scorretto. Il lavoro è stato realizzato dal punto di vista tecnico in modo inadeguato

1 = Basilare Il testo è svolto con un uso essenziale ed elementare degli strumenti informatici. Il lavoro è stato realizzato dal punto di vista tecnico in modo basilare

2 = Intermedia Il testo rivela una buona padronanza degli strumenti informatici. Il lavoro è stato realizzato dal punto di vista tecnico in modo adeguato

3 = Eccellente Il testo è realizzato in modo eccellente dal punto di vista informatico. Il lavoro è stato realizzato dal punto di vista tecnico in modo eccellente

Grado raggiunto: .....

**VALUTAZIONE E RACCOLTA DATI**

**STEP C - Elaborazione di un testo relativo ai calcoli matematici, agli aspetti scientifici della prova ed ai quesiti riferiti a norme di sicurezza e tutela della salute**

I prodotti saranno valutati secondo i seguenti parametri:

**Focus matematico: Competenza matematica**

0 = Non padronanza Il compito matematico non è stato eseguito o risulta non accettabile per carenze e procedimento confuso e incompleto

1 = Basilare Il compito matematico è corretto nel calcolo, logico nel procedimento, carente in alcune parti

2 = Intermedia Il compito è corretto nei calcoli e nel procedimento logico, ben eseguito in ogni parte

3 = Eccellente Il compito matematico è corretto e logico nel procedimento, ben eseguito, giustificato nelle

scelte ed appropriato nel linguaggio

Grado raggiunto: .....

**Focus scientifico: Competenza scientifica**

- 0 = Non padronanza Il compito non è stato eseguito o presenta molti errori  
1 = Basilare Il compito è stato svolto in modo da riconoscere le principali unità di misura di alcune grandezze fisiche, evidenziando qualche incertezza nel rispondere ai quesiti/problemi proposti  
2 = Intermedia Il compito è stato svolto in modo da riconoscere le unità di misura delle grandezze fisiche e da dimostrare di aver compreso i contenuti dei quesiti/problemi proposti  
3 = Eccellente Il compito è stato risolto in modo completo, le risposte ai quesiti/problemi proposti sono corrette, le scelte sono giustificate ed il linguaggio è appropriato

Grado raggiunto: .....

**Focus D.lgs. 81/2008: Rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute**

- 0 = Non padronanza Scarsa conoscenza delle norme di sicurezza e di tutela della salute anche in riferimento al proprio settore professionale .  
1 = Basilare Conoscenza degli aspetti essenziali delle norme di sicurezza e di tutela della salute anche in riferimento al proprio settore professionale .  
2 = Intermedia Buona conoscenza delle norme di sicurezza e di tutela della salute anche in riferimento al proprio settore professionale .  
3 = Eccellente Esprime una decisa sensibilità rispetto al legame tra i propri comportamenti e la sicurezza e la salute propria, dei colleghi e di terzi

Grado raggiunto: .....

**Focus linguistico: Qualità della presentazione**

- 0 = Non padronanza Testo disordinato/privo di organizzazione, presenta molte scorrettezze grammaticali ed usa un lessico generico  
1 = Basilare Testo sufficientemente organizzato, linguaggio corretto ma non sempre preciso nelle scelte lessicali  
2 = Intermedia Testo ben organizzato, ordinato, anche graficamente, corretto dal punto di vista lessicale  
3 = Eccellente Testo ben organizzato, chiaro e preciso nelle scelte linguistiche, efficace nella presentazione

Grado raggiunto: .....

**Focus tecnologico: Relazione tecnica e utilizzo degli strumenti informatici**

- 0 = Non padronanza Relazione tecnica non accettabile per carenze e procedimento confuso e incompleto. Scarsa padronanza del linguaggio tecnico-professionale Il testo è disordinato e scorretto  
1 = Basilare Relazione tecnica svolta in modo essenziale e routinario con riflessività limitata. Possiede una sufficiente padronanza del linguaggio tecnico-professionale Il testo è svolto con un uso essenziale ed elementare degli strumenti informatici  
2 = Intermedia Relazione tecnica svolta con attenzione e completezza, supportati da una riflessione adeguata. La padronanza del linguaggio tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente Il testo rivela una buona padronanza degli strumenti informatici  
3 = Eccellente Relazione tecnica svolta con cura, precisione, capacità autovalutativa e riflessiva. Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini tecnici – professionali in modo pertinente  
Il testo è realizzato in modo eccellente dal punto di vista informatico

Grado raggiunto: .....



## SCHEDA FINALE DI VALUTAZIONE

Per ogni focus riportare i gradi di padronanza evidenziati, scegliere il punteggio attribuito sommando i punteggi multipli, calcolando infine il punteggio finale.

Si ricorda che il valore di soglia è di 180/300, ovvero 18/30.

Evidenziato in giallo, ed in corsivo, si propone l'esempio di un allievo con tutte prestazioni basilari.

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Focus	Punteggio massimo	Step	Gradi di padronanza evidenziati (da 0 a 3)	Padronanza Corrispondenza gradi-punti				Punteggio unitario conseguito
				0 non raggiunto	1 basilare	2 intermedio	3 elevato	
Linguistico	20 suddivisi in:	A	<i>basilare</i>	1-5	6-7	8-9	10	12
		C	<i>basilare</i>	1-5	6-7	8-9	10	
Professionale: organizzazione del posto di lavoro e realizzazione	120	B	<i>basilare</i>	1 - 71	72 - 88	89 -104	105 - 120	72
Rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute	20 suddivisi in:	B	<i>basilare</i>	1-5	6-7	8-9	10	12
		C	<i>basilare</i>	1-5	6-7	8-9	10	
Professionale: Impostazione del lavoro, verifica e consuntivo	60 suddivisi in:	A	<i>basilare</i>	1 - 17	18 - 22	23 -26	27 - 30	36
		B	<i>basilare</i>	1 - 17	18 - 22	23 -26	27 - 30	
Matematico	30	C	<i>basilare</i>	1 - 17	18 - 22	23 -26	27 - 30	18
Scientifico	30	C	<i>basilare</i>	1 - 17	18 - 22	23 -26	27 - 30	18
Tecnologico	20 suddivisi in:	A	<i>basilare</i>	1 - 3	4	5	6	12
		B	<i>basilare</i>	1 - 3	4 - 5	6	7	
		C	<i>basilare</i>	1 - 3	4 - 5	6	7	
<b>PUNTEGGIO FINALE CONSEGUITO</b>								<b>180</b>
<b>PUNTEGGIO IN CENTESIMI ( DIVIDERE PER 10 IL PUNTEGGIO FINALE CONSEGUITO)</b>								<b>180 / 10</b>